



XIII LEGISLATURA

V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (*Servizi sociali*)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 31 DEL 7 NOVEMBRE 2014

RESTANO Claudio	(Presidente)	(Presente)
LANIÈCE André	(Vicepresidente)	(Presente)
FOLLIEN David	(Segretario)	(Presente)
FABBRI Nello		(Presente)
GUICHARDAZ Jean-Pierre		(Presente)
MORELLI Patrizia		(Presente)
PÉAQUIN BERTOLIN Marilena		(Presente)

Partecipano i Consiglieri COGNETTA e DONZEL e le Consigliere CERTAN e FONTANA.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente delle Commissioni consiliari e delle attività culturali. Funge da Segretaria Monica DIURNO.

La riunione è aperta alle ore 14.10, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione dei verbali sommario e integrale n. 24 del 1° agosto 2014 e verbale sommario n. 25 del 26 settembre 2014 (già pubblicati nella sezione Intranet).
- 3) **ore 14.00:** Audizione dell'Assessore all'istruzione e cultura, Emily RINI, in merito al progetto "École VdA".

- 4) **ore 15.00:** Audizione della dott.ssa Patrizia SCAGLIA, dirigente dell'Ufficio Attività di servizio sociale territoriale della Struttura Famiglia e politiche giovanili dell'Assessorato della sanità, salute e politiche sociali, in merito alla bozza relativa al piano triennale contro la violenza di genere.



- 5) **ore 16.00:** Audizione del Sig. Cesare GERBELLE, Segretario della Commissione regionale ABI VDA, in merito al disegno di legge n. 34, recante: *"Interventi e iniziative regionali per l'accesso al credito sociale e per il contrasto alla povertà e all'esclusione sociale. Abrogazione della legge regionale 23 dicembre 2009, n. 52 (Interventi regionali per l'accesso al credito sociale)"*.

* * *

Il Presidente RESTANO, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 8065 in data 31 ottobre 2014.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Il Presidente RESTANO propone di calendarizzare le prossime riunioni per esaminare le tematiche concernenti la ludopatia e il gioco d'azzardo patologico, la bozza di nuovo atto aziendale e il progetto "Ecole VdA".

La Commissione concorda.

AUDIZIONE DELL'ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE E CULTURA, EMILY RINI, IN MERITO AL PROGETTO "ÉCOLE VDA".

Alle ore 14.20 l'Assessore all'istruzione e cultura, Emily RINI, e la dott.ssa Gabriella VERNETTO, dirigente scolastica, prendono parte alla riunione.

Si procede alla registrazione degli interventi.

Il Presidente RESTANO introduce l'argomento e invita l'Assessore Rini a relazionare in merito al progetto in questione.

L'Assessore RINI ringrazia i Commissari per la disponibilità a collaborare al progetto in esame.

Comunica che, rispetto a quanto riferito nell'incontro del 1° agosto u.s. avuto con la Commissione, ha audito una delegazione di genitori promotori dell'iniziativa, ha stilato un elenco di impegni e di date da rispettare per poter dare atto a questo progetto nell'anno scolastico 2015-2016 ed è stato previsto un Comitato tecnico per la redazione definitiva del progetto e per la revisione delle *adaptations* che porteranno a delle modifiche sostanziali che riguarderanno tutto il panorama scolastico valdostano. Spiega che la lingua veicolare sarà il francese che avrà un peso diverso, cioè, al di là dell'insegnamento delle lingue,



l'insegnamento in lingua di altre materie, che non sono l'italiano o il francese, verrà fatto in lingua francese e che sarà introdotto, in questo modello, l'insegnamento della lingua inglese ovunque.

Informa che nella fase successiva alla predisposizione del progetto gli attori principali saranno due: le istituzioni scolastiche che dovranno dimostrare il loro interesse e le famiglie che dovranno essere disponibili a far provare ai loro figli questo nuovo metodo educativo che riguarderà la prima classe della scuola materna e la prima classe della scuola primaria.

Mme VERNETTO remarque que l'article 19, 3^e alinéa, de la loi n° 19 concernant l'autonomie scolaire prévoit que l'Assesseur puisse promouvoir des projets d'innovation concernant la langue française et que cela puisse se faire par arrêté de l'Assesseur. Elle précise qu'il s'agit d'expérimenter ce projet dans des classes pilotes et de suivre avec attention les résultats de cette première expérimentation avant de passer éventuellement à une généralisation de ce projet. Spécifie que ça c'est la raison pour laquelle une cellule technique a été nommée par délibération du Gouvernement régional, composée de personnes ayant des rôles et des profils différents, entre lesquels il y a l'Assesseur et le Président de la 5^e Commission, pour ce qui concerne la composante politique.

Il Consigliere COGNETTA domanda se il progetto in questione sarà finanziato con fondi europei.

L'Assessore RINI risponde che il progetto in questione non richiede fondi particolari, se non per la parte di inglese.

La Consigliera MORELLI chiede se vi siano state delle difficoltà che hanno impedito di far partire il progetto già dall'anno scolastico 2014-2015.

Reputa sia molto importante che la Commissione possa avere un *suivi* continuo di come si svilupperà il progetto, quindi, condivide pienamente la presenza di un rappresentante della V Commissione nell'ambito del Comitato tecnico.

L'Assessore RINI riferisce che il progetto in questione non è stato adottato per l'anno scolastico in corso in quanto, inizialmente, erano state sollevate anche delle questioni di legittimità sullo stesso; inoltre, fa presente che i tempi di realizzazione erano ristretti, perché le iscrizioni si fanno a gennaio e, quindi, afferma che era impossibile darne corso per l'anno scolastico 2014/2015.

Il Consigliere DONZEL ritiene opportuno consultare il Ministero prima di fare delle *adaptations* in quanto fa presente che, ad esempio, ci sono le prove INVALSI che hanno un carattere anche di valutazione globale e che, nonostante la sperimentazione abbia un carattere esteso, queste potrebbero sfalsare completamente i dati della scuola valdostana. Fa presente che, in passato, è già successo ciò, in quanto *les adaptations* della scuola media, se non sono correttamente costruite e concordate a livello ministeriale,



rischiano di portare a dati e valutazioni che non corrispondono alla realtà della scuola valdostana.

La dott.ssa VERNETTO riferisce che il Ministero sta spingendo per il plurilinguismo, quindi per l'insegnamento delle discipline in un'altra lingua, e che sono stati presi, a tal proposito, dei contatti con l'ispettrice Langé che lavora al Ministero.

Alle ore 15.05 il Consigliere DONZEL lascia la sala di riunione.

Mme la Conseillère CERTAN exprime son avis favorable sur le projet en question.

Elle demande quelles sont les motivations pour lesquelles on n'a pas prévu des enseignants au sein du Comitat technique et, en considérant l'augmentation d'enfants atteints de TSA (troubles spécifiques de l'apprentissage), si on a évalué de mettre un psychologue ou quand même un logopédiste dans cette cellule technique.

L'Assesseur RINI remarque qu'au sein de l'organisme en question il y a des dirigeants scolaires qui sont des enseignants.

Segue un breve dibattito.

Alle ore 15.10 l'Assessore RINI, la Consiglieria CERTAN e la dott.ssa VERNETTO lasciano la sala di riunione. La dott.ssa Patrizia SCAGLIA, funzionario dell'Assessorato della sanità, salute e politiche sociali, e la dott.ssa Anna CASTIGLION, funzionario dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, prendono parte alla riunione.

AUDIZIONE DELLA DOTT.SSA PATRIZIA SCAGLIA, DIRIGENTE DELL'UFFICIO ATTIVITÀ DI SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE DELLA STRUTTURA FAMIGLIA E POLITICHE GIOVANILI DELL'ASSESSORATO DELLA SANITÀ, SALUTE E POLITICHE SOCIALI, IN MERITO ALLA BOZZA RELATIVA AL PIANO TRIENNALE CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE.

Il Presidente RESTANO introduce l'argomento e invita la dott.ssa Scaglia a illustrare la bozza dell'atto in questione.

La dott.ssa SCAGLIA riferisce che la legge regionale n. 4 del 2013 prevede che il piano triennale degli interventi contro la violenza di genere venga approvato dal Consiglio regionale. Precisa che la legge non prevede dei passaggi preliminari, però, informa che con l'Assessore Fosson e le Consiglieri Péaquin Bertolin e Fontana, che fanno parte del Forum permanente contro le molestie e la violenza di genere, è stato ritenuto opportuno prevedere



una condivisione preliminare per arrivare all'approvazione di un testo già precedentemente concordato ed eventualmente integrato con delle proposte. Comunica che nel 2006 è stato costituito il primo gruppo interistituzionale che, in tutti questi anni, ha lavorato su questa tematica facendo tesoro sia dell'esperienza del gruppo sia dell'esperienza dei servizi che, nel nostro territorio, si sono attivati, tra cui il servizio di accoglienza delle vittime di violenza, del lavoro di sensibilizzazione e di informazione effettuato in rete.

Spiega che il piano in questione è stato suddiviso in quattro aree tematiche che sono: la formazione, la prevenzione, la sensibilizzazione, l'informazione e l'attività dell'Osservatorio regionale sulla violenza di genere che svolge in rete con altri servizi e organismi. Riferisce che, da un punto di vista metodologico, il Forum ha deciso di dividersi in sottogruppi, proprio per riuscire a produrre in maniera veloce un prodotto che ogni sottogruppo ha già portato all'attenzione dello stesso. Rende noto che le risorse finanziarie riportate sul piano sono indicative in quanto, ultimamente, sono state ridimensionate rispetto a quanto ipotizzato.

Segue un'ampia illustrazione di quanto è contenuto nella bozza di piano in esame.

Le Consiglieri PEAQUIN BERTOLIN e FONTANA esprimono compiacimento per il fatto che sono stati accolti alcuni suggerimenti fatti dalle stesse e riportati quindi nella bozza di piano in esame.

Segue un ampio dibattito nel corso del quale vengono richieste delucidazioni in merito alle somme stanziare in bilancio a favore delle iniziative previste dal piano in discussione, alle modalità di programmazione degli interventi contro la violenza di genere e di sensibilizzazione nei confronti di tale fenomeno.

Alle ore 16.20 le dott.sse SCAGLIA e CASTIGLION lasciano la sala di riunione. I Sigg.ri COSSARD e GERBELLE, componenti della Commissione regionale ABI VDA, prendono parte alla riunione.

AUDIZIONE DEL SIG. CESARE GERBELLE, SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE REGIONALE ABI VDA, IN MERITO AL DISEGNO DI LEGGE N. 34, RECANTE: "INTERVENTI E INIZIATIVE REGIONALI PER L'ACCESSO AL CREDITO SOCIALE E PER IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE. ABROGAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 2009, N. 52 (INTERVENTI REGIONALI PER L'ACCESSO AL CREDITO SOCIALE)".

Il Presidente RESTANO introduce l'argomento e invita i Sigg.ri Cossard e Gerbelle ad esprimere le loro considerazioni in merito al disegno di legge in oggetto.



I Sigg.ri GERBELLE e COSSARD condividono il provvedimento legislativo in esame nel suo contenuto generale e presentano alcune osservazioni, in quanto ritengono che:

- il passaggio di consegne tra Finaosta e il nuovo soggetto gestore può far sorgere il dubbio che le operazioni di microcredito non avvengano esclusivamente a valere su fondi che il soggetto gestore reperirà, ma eventualmente anche con il concorso della banca convenzionata;
- occorra chiarire meglio che lo status di soggetto "non bancabile" non esclude che lo stesso sia capace di restituire il debito, seppure alle condizioni agevolate previste nell'articolato;
- sia necessario definire con maggior dettaglio il ruolo e le attività che dovrà svolgere la banca che si convenzionerà col soggetto gestore, in quanto rilevano che non è chiaro il motivo per cui i finanziamenti debbano essere restituiti all'ente gestore e non direttamente alla banca che li ha erogati. Sostengono, pertanto, che sarebbe opportuno specificare che l'erogazione del finanziamento sia subordinata al ricevimento da parte della banca della suddetta provvista;
- il termine di 20 giorni entro cui la banca deve deliberare il finanziamento sia troppo ristretto; pertanto, propongono di portarlo a 30 giorni;
- non sia corretto proceduralmente che i finanziamenti vengano erogati in base ad una convenzione tra beneficiario e Banca, ma piuttosto sarebbe opportuno ipotizzare un mandato ad erogare al beneficiario del soggetto gestore alla banca.

Alle ore 16.40 il Consigliere FABBRI lascia la sala di riunione.

Segue un ampio dibattito.

Alle ore 16.45 i Sigg.ri GERBELLE e COSSARD lasciano la sala di riunione.

La Commissione prende atto di quanto è emerso nel corso delle audizioni.

Segue un breve dibattito nel corso del quale il Consigliere Lanièce, relatore del disegno di legge in oggetto, riassume le proposte di modificazioni che potrebbero essere apportate al relativo testo, che sono il risultato di osservazioni avanzate anche dai soggetti che sono stati auditi in materia.

Il Presidente RESTANO chiude la seduta alle ore 16.55.



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

7

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Claudio RESTANO)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(David FOLLIEN)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Monica DIURNO)

Data di approvazione del presente processo verbale: